

SASSUOLO Chiuderà il 17 febbraio "Chiedimi se sono (di San) Felice" dell'associazione VolontariArte

Collettiva benefica in ospedale, vendute 35 opere

Il ricavato contribuirà alla ricostruzione delle scuole della Bassa

SASSUOLO

E' stata prorogata al 17 febbraio la mostra con finalità benefiche allestita nell'ospedale di Sassuolo "HelpArt. Chiedimi se sono (di San) Felice": delle 59 opere in esposizione, finora ne sono state vendute 35. Forti del successo ottenuto e soddisfatti dei risultati conseguiti, gli organizzatori hanno pensato di prolungare la mostra «per concedere tempo – spiega il curatore dell'iniziativa Luca Bagnoli di 'VolontariArte' – ai tanti che hanno chiesto di vederla e dare la possibilità di acquistare le opere rimaste, poiché il ricavato contribuirà alla ricostruzione delle scuole di San Felice sul Panaro, distrutte dal sisma che ha colpito l'Emilia Romagna nel maggio 2012».

Tra i nove artisti che hanno partecipato all'evento benefico donando sculture, dipinti, chine e foto-

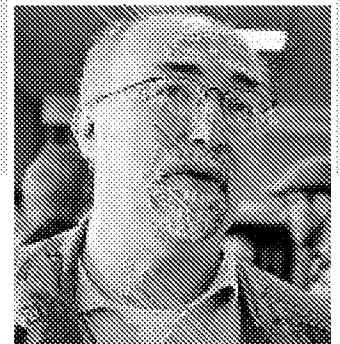
grafie, il palmarès per ora va ad Ernesto Ubertiello (*nella foto* in primo piano), del quale sono state acquistate ben tredici opere. Tra i generi, il più gettonato è stato certamente la ceramica con diciannove opere vendute.

«Speriamo che ampliando il periodo di apertura della mostra – sottolinea il direttore generale dell'ospedale Bruno Zanaroli – il nostro contributo per la ricostruzione del polo scolastico di San Felice sul Panaro possa crescere ancora. È per questo che invitiamo a visitare la mostra e partecipare alla raccolta di fondi per questa nobile causa.

Dall'ospedale e da VolontariArte un grazie particolare va a tutti gli artisti (Romana Rizzi, Lino Bianco, Lino Venturelli, Luigi Ottani, Marcello De Angelis, Andrea Chiesi, Pier Luigi Lanzillotta, Ernesto Ubertiello e Gian Franco Morini) che hanno dato il



loro contributo per l'allestimento della mostra e a quanti hanno partecipato o parteciperanno all'iniziativa».



Pagina 18

